

**Eventi** Il tema è "La montagna resistente: dalla memoria al sogno"

# LetterAltura, la 18<sup>a</sup> edizione partirà il 25

Svelato il programma del festival

VERBANIA - Partirà mercoledì 25 settembre, per concludersi il 30, la 18<sup>a</sup> edizione del Festival Lago Maggiore LetterAltura presentata ieri, mercoledì 11 settembre, sulla terrazza di Villa Giulia a Pallanza, dalla vice presidente **Margherita Pisoni**, alla presenza dell'assessore alla Cultura di Verbania, **Luciano Paretto**, del presidente del Distretto turistico dei laghi, **Francesco Gaiardelli**, del sottosegretario della Regione, **Alberto Preioni**, e della consigliera dell'Ordine degli architetti Novara e Vco, **Erica Tagliati**. Un festival il cui tema portante sarà "La montagna resistente: dalla memoria al sogno", intesa non solo come luogo storico di resistenza, vista anche la ricorrenza dell'80° anniversario della Repubblica dell'Ossola, ma anche come ambiente di riscoperta da parte di un turismo di massa. «Abbiamo voluto porre una riflessione su queste montagne dove si è combattuto e vissuto - ha detto Pisoni - e che oggi vengono riscoperte dalle persone che vogliono fuggire da città sempre più inumane. Un territorio che sta vivendo una rinascita, con il rischio



Margherita Pisoni e Alberto Preioni durante la conferenza

però di una deturpazione dei suoi valori, causata da un turismo che non ne rispetta le regole e ne altera l'equilibrio». Tra gli scrittori che saranno presenti a Villa Giulia ci saranno Bobo Permettaz e Franz Rossi, Donatella Di Pietrantonio, Manfredi Occhioneo, Stefano Jossa, Andrea Mattei, Cristina Ricci, Marco Santambrogio, Alberto Iroini, Daniela Dara, Alberto Basaglia e Giulietta Raccanelli, Enrico Camanni, Jacopo Storni, Michele Marziani, Giuliano Giubilei, Davide Longo, Valeria Tron, Davide Tamagnini, Giovanni Baccolo, Cathy La Torre e Lino Pasquale Cacciapiaglia. Oltre a loro anche due ospiti d'eccezione, che presenteranno i loro ultimi lavori al foyer del teatro Maggiore. Si tratta dei giornalisti Luca Telese (venerdì 27 settembre) con il libro

"Opposizione", e di Gad Lerner (sabato 28 settembre) con il libro "Gaza, Odio e Amore per Israele". Infine non mancheranno le mostre: "Viaggi e racconti di una pagina bianca" di Vittorio Presepi; "La guerra" di Fausto Bianchi e Marita Viola; "Conte dai monti" di Bobo Permettaz; "L'inserimento armonico del costruito nel contesto paesaggistico montano, pedemontano e costiero" dei fratelli Andrea ed Emanuele Bressan, sostenuta con il patrocinio dell'Ordine degli architetti. In programma anche uno spettacolo musicale, sempre al foyer del Maggiore, domenica 29 settembre dal titolo "È tempo d'incontro", con la Piccola Orchestra dei Popoli composta da musicisti provenienti da diversi paesi quali Cuba, Romania, India, Italia e Brasile.

Andrea Scoddeggio

**Il libro** Lo storico torinese ha indagato sull'Italia del Dopoguerra

# 45 milioni di antifascisti

Sabato la presentazione

Gianni Oliva alla Casa della Resistenza

VERBANIA - Sala affollata per la presentazione di "45 milioni di antifascisti", sabato 7 settembre alla Casa della Resistenza, per la rassegna "Aspettando LetterAltura". Con questo libro **Gianni Oliva** indaga sull'Italia del Dopoguerra e dimostra la continuità degli apparati dello Stato dal liberalismo pre-fascista alla Repubblica. Una continuità basata sulla presenza di personaggi compromessi con il regime, che conservarono alti incarichi anche con il passaggio alla democrazia.

«Perché l'epurazione non funzionò - ha spiegato Oliva in dialogo con **Gianni Cerutti** dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara - perché cambiò la classe politica ma non i corpi separati dello Stato, ministri, esercito, università». Esemplare la vicenda di Gaetano Azzariti, capo degli Uffici Legislativi del Regno, estensore delle Leggi Razziali del '38, poi ministro di Grazia e Giustizia del governo Badoglio e dopo la guerra di nuovo al suo posto all'Ufficio Legislativo, nonché consigliere privato di Togliatti e addirittura presidente della Corte Costituzionale.



Gianni Oliva nell'incontro moderato da Gianni Cerutti

Lo storico torinese ha indicato alcune distorsioni presenti nelle opinioni degli Italiani: ad esempio che la sconfitta del nazifascismo equivalga ad aver vinto la guerra o che la Resistenza sia stata guerra di popolo. «L'importanza della Resistenza - ha detto - sta in ciò che ha insegnato e non nelle operazioni militari. Solo con una classe dirigente modellata dal fascismo è stato possibile avere l'assoluzione dai nostri crimini di guerra contro le popolazioni dei Balcani e l'occultamento dei documenti sulle stragi di civili in Italia da parte dei nazisti in ritirata. Una ver-

gogna il baratto dei silenzi tra i politici di destra e quelli di sinistra». Colpe e responsabilità che coinvolsero anche uomini di spettacolo come Enrico Maria Salerno, Walter Chiari, Dario Fo. «In un Paese che non ha fatto i conti con il proprio passato - ha concluso Oliva - molti politici hanno usato l'antifascismo come slogan e l'ignoranza del passato ha reso possibile la nascita del Comitato 10 febbraio, che non approfondisce i precedenti dell'oppressione degli italiani in Istria e Dalmazia e si concentra solo sul fenomeno delle foibe».

Paola Giacoletti



A.S.D.

## AMATORI VERBANIA RUGBY



# OPEN DAY RUGBY

## STAGIONE 2024/2025

adatto a bambini/e e ragazzi/e a partire dai 4 anni (dal 2020)

**SABATO**  
**21/09**  
dalle 14:00  
alle 15:30

Cosa portare?  
Scarpe da ginnastica e abbigliamento sportivo.

Alla fine,  
**TERZO TEMPO**  
per tutti

Con la partecipazione di tecnici della FIR

**SABATO**  
**28/09**  
dalle 14:00  
alle 15:30

PER INFO:  
Tel. 338 3162040 - Ufficio AVR  
Cell. 347 8671096 - Dario Del Grosso  
pivb.amatoriverbania@federugby.it  
Facebook: Verbania Rugby Club

DOVE?  
Centro Sportivo "VERBATHLON"  
Via Motta Fiume, 5  
Sant'Anna - Verbania